

COMUNICATO STAMPA

“E’ opportuno e necessario ripartire da un nuovo impegno dei cattolici in politica, ma questo non vuol dire fondare un nuovo soggetto. Tantomeno, ridare vita a un clone della vecchia Democrazia Cristiana.”

Queste sono state le parole che ridondavano negli spazi nei quali si è svolto recentemente il convegno di Todi.

A queste parole si richiamano coloro che hanno dato vita ad una iniziativa nella nostra Provincia, ovvero la costituzione di un Circolo Culturale intitolato a Luigi Sturzo. Si badi bene, a Luigi Sturzo e non a “Don” Sturzo, in rispetto della volontà di questo grande personaggio della storia politica italiana, che non voleva assolutamente che venisse usato il titolo che affermava la sua missione sacerdotale, in quanto sosteneva con convinzione la distinzione tra fede e politica.

Diceva infatti “la fede, deve unire, la politica può dividere” ed aveva ben chiaro, lui sacerdote, il senso della “laicità” dell’impegno politico.

E’ questa originalità di valori, e non altro, che ha portato alla costituzione del Circolo Culturale che intende, con la propria attività, riaffermare la necessità di un impegno, a tutto campo, per una cultura che non si pone come esperienza di fede o di testimonianza, bensì come presenza politica attiva, capace di concorrere a dare risposte ai problemi della società. Il senso dello Stato, il Solidarismo e la Giustizia sociale, la sussidiarietà e l’intervento del “pubblico nell’economia” al fine di correggere le inevitabili storture del mercato, costituiscono valori condivisi che ancora oggi contrassegnano la presenza dei Cattolici Democratici nella vita politica.

Chi guarda, anche oggi, a questa presenza solo come una realtà di tipo “confessionale” commette un errore di interpretazione che ha sempre limitato, nella società italiana, la effettiva possibilità delle masse popolari e dei cittadini a concorrere realmente e democraticamente alla realizzazione di una società più coesa, equilibrata ed equa. La cosiddetta “democrazia sostanziale” molto cara ad altre culture politiche è un elemento fondamentale per la realizzazione di quella “giustizia sociale”, che non può prescindere dalla presenza, pur diffusa, di questa cultura che è inscindibilmente legata alla storia ed alla crescita del nostro paese.

Il Circolo Culturale LUIGI STURZO vedrà la sua costituzione nella sala del Consiglio Comunale di Calci Venerdì 25 Novembre alle ore 17.00 Con una conferenza sul tema: “*Valori non negoziabili e valori condivisi. L’impegno dei cattolici per una politica orientata a costruire il bene comune*”, La quale vedrà la relazione di S.E. Mons. Gastone Simoni Vescovo di Prato

Tra i soci fondatori sono presenti persone che sono accomunate, alcune anche attualmente, da un impegno nella politica, nel sindacato, nel sociale, e nella società più in generale come:

Nomi: _____

(da inserire)